



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 101 del 30-09-2008

Oggetto:
LAVORI DI COSTRUZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA TOBAGI E VIA PIAVE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno **duemilaotto** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **18.45** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sig. GASPARIN GIOVANNI, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

GASPARIN GIOVANNI	SINDACO	P
BETTIO CARLO	VICESINDACO	A
MARCHIORO ROBERTO	ASSESSORE	P
MORELLO OLINDO	ASSESSORE	P
RINUNCINI ENRICO	ASSESSORE	P
SCHIAVON BERTILLA	ASSESSORE	P
SCHIAVON MARTINO	ASSESSORE	P

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GASPARIN GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
<p>N. _____ Reg. Pubbl.</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____</p> <p>e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p><i>Addì</i></p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO</p>	<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____</p> <p><i>Addì</i></p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO</p>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore ai Lavori Pubblici;

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 63 del 12.06.2007 è stato adottato il primo aggiornamento al programma triennale delle opere 2007-2009 e dell'elenco annuale 2007, prevedendo lo stralcio della strada di collegamento tra via Tobagi e via Piave, a seguito dell'impegno di realizzazione da parte di operatori privati su previsioni di perequazione urbanistica;
- con deliberazione di G.C. n. 65 del 20.06.2007 sono state approvate le modifiche al P.E.G. 2007, prevedendo il capitolo 201.667 per la progettazione di opere pubbliche e, in particolare della strada predetta, il cui onere progettuale resta in capo all'Amministrazione Comunale;
- con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n. 56 del 03.07.2007 è stato conferito l'incarico all'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. per la progettazione preliminare dei lavori suddetti;
- con deliberazione di G.C. n. 86 del 29.08.2007 è stata accolta la proposta della ditta FINLUCATI s.r.l. di realizzare l'opera di cui si discute e indirizzi per l'espropriazione delle aree e la progettazione e direzione dei lavori che restano a carico dell'Amministrazione Comunale;
- con deliberazione di C.C. n. 43 del 03.09.2007 è stata adottata la variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4, lettere E) ed F) della L.R. 61/1985 riguardante la reiterazione del vincolo scaduto e modifica alla previsione viaria di via W. Tobagi;
- con deliberazione di G.C. n. 90 del 06.09.2007 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori in oggetto;
- con deliberazione di C.C. n. 55 del 07.11.2007 è stata approvata la predetta variante al P.R.G.;
- con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n. 77 del 03.10.2007 è stato incaricato il geom. Livio Salvagnin per la progettazione definitiva ed esecutiva e per il coordinamento in fase di progettazione dei lavori in argomento;
- con deliberazione di C.C. n. 8 del 07.05.2008 è stata adottata la variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4, lettere G) della L.R. 61/1985 denominata "previsione viaria via Tobagi – integrazione";
- con deliberazione di C.C. n. 22 del 28.07.2008 è stata approvata la variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4, lettere G) della L.R. 61/1985 denominata "previsione viaria via Tobagi – integrazione";

Visto il progetto definitivo dei predetti lavori, redatto dal geom. Livio Salvagnin in conformità alla vigente normativa e alla prescrizioni contenute nell'art. 93, comma 3, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163, costituito dagli elaborati sotto riportati:

- A. Relazione tecnico illustrativa;
- B. Relazione tecnica impianto di illuminazione;
- C. Elaborati grafici:
 - 1. inquadramento cartografico;
 - 2. planimetria di rilievo;
 - 3. planimetria di progetto;
 - 4. planimetria sottoservizi;
 - 5. profilo longitudinale;
 - 6. sezioni trasversali da sez. 1 a sez. 12;
 - 7. sezioni trasversali da se. 13 a sez. 21;
 - 8. particolari costruttivi rotatoria;
 - 9. particolari costruttivi manufatti;
 - 10. rete pubblica illuminazione;
 - 11. particolari costruttivi pubblica illuminazione;
 - 12. schema unifilare quadro elettrico;
 - 13. planimetria espropri;
- D. Documentazione fotografica;
- E. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (opere edili);
- F. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (impianto pubblica illuminazione);
- G. Elenco prezzi;
- H. Computo metrico estimativo opere a misura;
- I. Computo metrico estimativo di dettaglio per la voce a corpo (pubblica illuminazione);
- L. Quadro economico di progetto;
- M. Piano particellare di esproprio;

per l'importo complessivo di € 500.000,00 così suddiviso:

A) 1) Lavori a base d'appalto	€	356.679,30	
2) Oneri e costi di sicurezza	€	13.320,70	
			€ 370.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
1) Espropriazioni	€	50.000,00	
2) Indagini geologiche (IVA compresa)	€	1.544,40	
3) Spese tecniche di progettazione e coordinatore in fase di progettazione	€	19.000,00	
4) Spese tecniche progettazione preliminare (art. 92 D. Lgs 163/2006)	€	1.065,00	
5) Spese tecniche coordinatore in fase di esecuzione	€	6.500,00	
6) Spese tecniche direzione lavori (art. 92 D. Lgs 163/2006)	€	3.795,60	
7) Imprevisti e varie (IVA compresa)	€	37.995,00	
8) Spostamento sottoservizi (IVA compresa)	€	5.000,00	
9) Oneri fiscali: I.V.A. 20% su B3+B5	€	5.100,00	
sommano			€ 130.000,00
Totale			€ 500.000,00

Considerato che:

- l'opera è conforme allo strumento urbanistico con il quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- la durata del vincolo è di cinque anni e che entro tale termine deve essere emanato il provvedimento che comporta la pubblica utilità dell'opera;
- il termine di cinque anni scadrà il 01.10.2013;

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza si intende disposta quando l'Autorità Espropriante approva a tal fine il progetto definitivo dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) del D.P.R. 327/2001;

Considerato altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, occorre far partecipare al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità gli interessati agli espropri;

Verificato che le comunicazioni, contenenti l'indicazione di partecipazione al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità sono pervenute agli interessati dal 07.08.2008 al 25.08.2008 e che nei successivi trenta giorni è pervenuta un'osservazione da parte dei sigg. Miolo Marina, Schiavon Lorenzo, Schiavon Albino, Schiavon Maria e Schiavon Rino (prot. n. 14693 in data 28.08.2008), allegata sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di decidere in merito alla stessa respingendola per le sotto elencate motivazioni:

- per l'area occupata da questo Comune sin dall'anno 1973, inerente l'allargamento di via Piave, destinata a sede stradale, non risulta ammissibile il pagamento di alcuna indennità, essendo trascorsi circa 35 anni dalla trasformazione radicale del bene, per cui ogni diritto deve intendersi prescritto;
- relativamente alla quantificazione dell'indennità da corrisondersi per l'espropriazione dell'area della nuova strada di collegamento prevista nel progetto definitivo oggetto della presente deliberazione, la stessa risulta indicata nel piano particellare di esproprio ed è stata comunicata ai sigg. Miolo Marina, Schiavon Lorenzo, Schiavon Albino, Schiavon Maria e Schiavon Rino con nota n. 15137 del 04.09.2008;

Ritenuto quindi di approvare il suddetto progetto definitivo;

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n. 327 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 93 del decreto legislativo 12.04.2006 n. 163;

Visto l'art. 25 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

Visto lo Statuto, il Regolamento per la disciplina dei contratti ed il Regolamento di contabilità comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della strada di collegamento tra via Tobagi e via Piave, per l'importo complessivo di € 500.000,00 suddiviso come descritto nelle premesse;
2. Di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo in parola equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 98 del decreto legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni, dell'art. 12, comma 1, lett. a) del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e dell'art. 24 della L.R. 07.11.2003 n. 27;
3. Di stabilire che la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori dovrà concludersi con l'esecuzione del decreto di esproprio che dovrà essere emanato entro cinque anni dalla data di adozione della presente deliberazione;
4. Di dare atto che è avvenuta la partecipazione al procedimento di approvazione del progetto e che è pervenuta un'osservazione la quale viene respinta per le motivazioni descritte in premessa;
5. Di dare atto altresì che la spesa relativa alle opere sarà assunta dalla ditta FINLUCATI s.r.l., come da proposta accolta con deliberazione di G.C. n. 86 del 29.08.2007, rimanendo a carico del Comune le spese di cui ai punti B1, B2, B3, B4, B5, B6 e B9 che trovano copertura come appresso specificato:
 - B1 (espropriazioni) per € 50.000,00 sul cap. 208.300 R.P. 2007 – espropriazione aree per lavori di viabilità;
 - B2, B3, B4, B5, B6 e B9 per € 37.005,00 sul cap. 201.667 R.P. 2007 – incarichi per studi di fattibilità e progettazione opere pubbliche.

ALLEGATI:

- A) Osservazione dei sigg. Miolo Marina, Schiavon Lorenzo, Schiavon Albino, Schiavon Maria e Schiavon Rino, pervenuta con nota prot. n. 14693 in data 28.08.2008.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Prot. n. 14693 del 28.08.2008

Al Sig. Sindaco del Comune di
PONTE SAN NICOLÒAi Sigg. Consiglieri ed Assessori del Comune di
PONTE SAN NICOLÒAl Responsabile del Settore Lavori Pubblici
geom. Ceola

Ponte San Nicolò, 25 agosto 2008

Oggetto: Variante parziale al Piano Regolatore Generale per "reiterazione vincolo scaduto e modifica alla previsione viaria di Via Tobagi" delibera del C.C. n. 55 del 07/11/2007 e "integrazione alla previsione viaria di via W. Tobagi - via Piave" delibera di C.C. n. 8 del 07/05/2008.

I sottoscritti Sigg. **Miolo Marina** e **Schiavon Lorenzo**, residenti in Casalserugo via Boccaccio, 15; Sig. **Schiavon Albino**, residente in Ponte San Nicolò, via Firenze n. 19; Sigg. **Schiavon Maria** e **Schiavon Rino**, residenti in Ponte San Nicolò, via G. Donizetti n. 52, proprietari del lotto sito in via Piave e censito al N.C.T.R. del Comune di Ponte San Nicolò, foglio 1, mappale 1313;

COMUNICANO

- Che i sottoscritti sono proprietari del lotto descritto al N.C.T.R. come sopra: Che non sono contrari all'accordo di cessione;
- Che in data 07/11/2007 e 07/05/2008 il C.C. di Ponte San Nicolò ha approvato a maggioranza prima la reiterazione di vincolo scaduto e poi la modifica alla previsione viaria di via Tobagi;
- Che in base all'adozione del C.C. del 07/05/2008 nel corso del dibattimento, si è parlato di "espropriazioni precedenti non definite" chiedendo all'Assessore e alla Giunta se sono a conoscenza di questa cui è seguita risposta dell'assessore all'urbanistica "il C. C. non è la sede adatta per approfondire ed è meglio se ci si trova presso gli uffici per verificare la situazione al dettaglio come consigliato alle persone incontrate";
- Che nel C.C. del 28/07/2008 viene riproposta la domanda sulle pendenze del Comune a riguardo delle vecchie espropriazioni: lapsus freudiano! (verso l'opposizione o verso ai cittadini proprietari?);
- Che nel C.C. sono rispettati gli adempimenti previsti dall'articolo 10 del D.P.R. 327/2001 e dalle leggi vigenti in materia;

Allo stato dei fatti, i Sottoscritti

RENDONO NOTO

Che l'assessore all'urbanistica, non ricorda bene, ma ai sottoscritti non ha dato nessun chiarimento a riguardo anzi, in tutta serenità, Ci ha risposto: "Delle espropriazioni precedenti non se ne parla e tantomeno sono di mia competenza". L'unica soluzione proposta è stata di fare "una cessione gratuita". Stessa risposta l'abbiamo avuta anche dal geom. Lorenzo Ceola in un secondo colloquio. (Ci è sembrato di essere in tutt'altro posto).

Rendiamo noto che ai colloqui eravamo assistiti da un tecnico del settore.

Dal colloquio avuto con il Sig. Sindaco, anche Lui ammetteva le pendenze del Comune nei nostri riguardi, ma ci assicurava che in tempi brevi si valutava la situazione per una risoluzione a "breve termine". I colloqui sono avvenuti prima del C.C. del 07/05/2008 perciò ne erano a conoscenza diverse persone della situazione attuale nei ns. confronti.

Altro punto di cui l'assessore non ricorda è che i sottoscritti pagano oltre all'imposta del Consorzio di Bonifica anche: **I.C.I. e l'imposta sulla rendita catastale.**

Informazioni disponibili presso l'Ufficio Tributi?

Si fa notare che una sentenza del CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V del 10 agosto 2007 dice che: **i creditori (e quindi anche gli espropriati che vantano un credito indennitario ndr) hanno diritto di accedere al bilancio di previsione degli enti locali per verificare se essi dispongono o disporranno delle somme che promettono di liquidare.**

Altra sentenza del 16 novembre 2007 CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V: **per le occupazioni illegittime non esiste più la prescrizione di 5 o 10 anni, ma l'espropriato può agire sempre.** Solo per dare una risposta alla richiesta di cessione gratuita.

Il D.P.R. 327/2001, oltre all'articolo 10, ne contiene anche altri articoli a tutela del cittadino che a ns. modesto parere sono stati "poco" ottemperati, come ad esempio ne citiamo alcuni: **Art. 8 comma 1 - art.12 - art. 15 comma 1, 2, 3, 4, 5 - art. 17 comma 2.**

Per non allungarci oltre, sono allegati a questa lettera n. 09 (nove) fogli su cui sono riportate delle sentenze italiane e delle normative CEDU che se non osservate portano a violare la legge.

CHIEDONO

una risposta entro 30 giorni dal ricevimento della presente su:

- **Il pagamento di quanto c'è stato espropriato nel 1973 con relativo adeguamento della valutazione, rimborso delle imposte pagate sul terreno in uso improprio e relativa cessione di proprietà.**
- **Che ci sia data l'indicazione della somma per l'esproprio in atto: offerta adeguata alle norme CEDU, con relativo conteggio della perdita di valore del terreno rimanente. Solo dopo questo conteggio potremmo fare delle OSSERVAZIONI pertinenti. Osservazioni richieste in C.C. dall'assessore SCHIAVON MARTINO ma che non ha mai fornito argomenti da poter valutare e controbattere da parte dei proprietari dell'esproprio, visto che il contendere si estende esclusivamente sulla valutazione, dato emerso dai colloqui avuti con lo stesso assessore e con il geom. Ceola.**

OSSERVANO

Dalla lettura dei verbali redatti del C.C. (verbali cui fa riferimento "previsione viaria via Tobagi" direttamente interessati) risulta che alle domande poste dai consiglieri ZARAMELLA GIANLUCA e SCHIAVON MARCO chi doveva dare una risposta, volutamente si è nascosto dietro a delle velleità. Quello che più ci rende perplessi, è che a nessun altro membro del C.C. sia sorto qualche dubbio sulla situazione anomala che si sta creando nei ns. confronti. A questo proposito vorremmo porre Noi delle domande specifiche:

- 1) La Giunta Comunale, che Ci rappresenta, è aggiornata sulle situazioni che ci vengono imposte anche con metodi poco simpatici?
- 2) A nessuno è sorto qualche dubbio che dei cittadini espropriati e mai pagati di quanto, nel frattempo siano espropriati una seconda volta e ottengano solo promesse verbali?
- 3) Le risposte del Sig. Sindaco e dell'assessore che assicurano una risoluzione delle vecchie pendenze, secondo Voi, hanno iniziato un iter positivo o tutto dorme come prima?

A TUTT'OGGI, SONO TRASCORSI 6 MESI, NON ABBIAMO RICEVUTO NOTIZIE!

Distinti saluti.

I PROPRIETARI

- F.to *Miolo Marina*
- F.to *Schiavon Lorenzo*
- F.to *Schiavon Albino*
- F.to *Schiavon Maria*
- F.to *Schiavon Rino*

**Oggetto: LAVORI DI COSTRUZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA
VIA TOBAGI E VIA PIAVE. APPROVAZIONE PROGETTO DE=
FINITIVO.**

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto CEOLA LORENZO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

25-09-2008

Il Responsabile del Servizio
F.to CEOLA LORENZO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

25-09-2008

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO